



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



Piano POSEIDON in Toscana
Insegnare Italiano L1 e L2, Lingue classiche, Lingue moderne

INTERLINGUA

Titolo del corso	Apprendimenti di base per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado
Premessa	Interlingua e analisi degli errori Uno dei problemi più frequenti nell'insegnamento linguistico è quello degli errori: ci si lamenta che gli studenti ne commettono troppi, si cercano modi per evitarli o ridurli, si usano come parametro per valutare i progressi. Il problema degli errori è indissolubile da quello dell'apprendimento della lingua, di qualsiasi lingua, e rimane un ostacolo all'apprendimento fintanto che lo si considera soltanto sotto l'angolatura della deviazione da una norma o standard. Approcciandosi al concetto di interlingua, che riconosce il contributo dell'apprendente verso la costruzione di un sistema di ipotesi sulla lingua che sta imparando, il docente che seguirà questo corso potrà riflettere sulla propria valutazione degli errori commessi dagli alunni, pervenendo ad una considerazione olistica dell'errore come sintomo di un sistema dinamico in continuo cambiamento
Target di riferimento	Docenti L1 e L2, lingue classiche, europee e moderne della scuola secondaria di primo e di secondo grado
Prerequisiti del docente in formazione	Conoscenze di base nell'uso del computer: Word, PowerPoint, programmi per la navigazione in Internet, uso della chat e della e-mail, programmi audio-video, consigliabile una buona connessione internet
Finalità	Il corso è finalizzato a conoscere approfonditamente il concetto di interlingua, allo sviluppo di una strategia comune di rilevazione, valutazione e correzione degli errori; alla costruzione di strumenti di riflessione per il coinvolgimento attivo del discente nella propria "carriera linguistica", a fornire ai docenti modalità di azione didattica in contesti "classe" sempre più plurilingue de facto; alla collaborazione tra discipline per l'integrazione dei linguaggi e la complementarietà delle visioni
Contesto di apprendimento	Blended learning
Metodologia	Auto-apprendimento; apprendimento collaborativo; ricerca-azione
Materiali e risorse didattiche	materiali cartacei; presentazioni ppt; risorse offerte dal web, film, fumetti

Piano POSEIDON in Toscana

Sillabo dell'educazione linguistica e letteraria: i materiali sono configurati come un vero e proprio scaffale telematico in cui sono presenti dieci "schede madre", integrate da vari "percorsi"